

II.

Il Montenegro in armi.

Rieka, agosto 1912.

È inutile nascondere che, sebbene la grande fiammata sembri a volte languire, la mobilitazione del Montenegro è quasi completa. Basta attraversare il paese, dal breve lembo di spiaggia che si affaccia all'Adriatico fino alle provincie più interne e montuose per convincersi che la preparazione militare è perfetta: preparazione che potrebbe giovare ad una soluzione diplomatica, come gioverà indubbiamente ad una soluzione guerresca.

Trent'anni fa chi avesse voluto descrivere il Montenegro in armi non avrebbe durato gran pena; avrebbe dipinto il Montenegro di tutti i giorni, ritratto le immagini dei cittadini soldati. Quest'oggi le condizioni sono mutate: ogni cittadino è ancora soldato, ma non appare tale in ogni momento. Vi potrebbe trarre in inganno il costume militaresco di quelli che chiameremo.... per convenzione i pacifici borghesi. Il costume